

# **CRITER**

**Catasto regionale impianti termici Regione  
Emilia-Romagna**

**Report sintetico al 15/10/2021**

---



**eritER**  
CATASTO REGIONALE IMPIANTI TERMICI EMILIA ROMAGNA

## **Sommario**

1. Il Catasto regionale degli impianti termici CRITER .....	3
1.1 Gli operatori coinvolti nel CRITER .....	3
1.2 Gli impianti ed i rapporti di controllo registrati nel CRITER.....	4
2. Attività di controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici (accertamenti).....	7

# 1. Il Catasto regionale degli impianti termici CRITER

Con il Regolamento regionale 3 aprile 2017 n. 1 e s.m. la Regione Emilia\_Romagna ha provveduto a ridefinire il quadro che riporta le disposizioni regionali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari. Il regolamento è entrato in vigore il 1° giugno 2017.

Dal 1° giugno 2017 è accessibile il sistema informativo regionale relativo agli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, denominato catasto regionale degli impianti termici (Criter). Possono accedere al catasto – previa apposita registrazione - i soggetti interessati a diverso titolo alle operazioni di controllo degli impianti termici.

## 1.1 Gli operatori coinvolti nel CRITER

Il catasto degli impianti termici e le relative funzionalità sono supportate da un apposito applicativo informatico, accessibile in ambiente web in un'area dedicata del portale Energia della Regione Emilia-Romagna. L'accesso al catasto informatizzato avviene sulla base di una adeguata profilatura e attribuzione delle relative credenziali, con funzioni differenziate in relazione alla categoria di appartenenza. In particolare, le categorie di utenti interessati sono identificati in:

- a) **imprese di installazione e manutenzione**
- b) **responsabili di impianto,**
- c) **ispettori**
- d) **distributori di combustibile**
- e) **enti locali.**

Si riportano, di seguito nella Tabella 1, i dati relativi alle imprese registrate al **15/10/2021**:

*Tabella 1 – Utenti registrati*

<b>VOCE</b>	<b>DATO</b>
Imprese di installazione/manutenzione registrate totali	3.937
Ispettori	143
Distributori di combustibile	35
Enti locali registrati	48

A differenza dei soggetti soprariportati, per i quali è previsto un processo di accreditamento, i responsabili di impianto possono accedere al sistema CRITER mediante sistema di autenticazione con credenziali SPID.

## 1.2 Gli impianti ed i rapporti di controllo registrati nel CRITER

Gli impianti di climatizzazione vengono registrati da parte delle imprese di manutenzione/installazione mediante la registrazione dei libretti di impianto presso il CRITER ai quali viene associato un codice targatura che identifica univocamente l'impianto.

I rapporti di controllo tecnico, invece, devono essere registrati per via telematica presso il CRITER a seguito dall'esecuzione del controllo in campo ed in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Si riportano di seguito delle tabelle dove sono riportati dei dati relativi ai libretti di impianto e ai rapporti di controllo registrati presso il Catasto regionale degli impianti termici.

Alla data odierna il numero di libretti registrati presso il CRITER è pari a **1.472.540**. In tabella 2 sono riportati i dati dei libretti di impianto registrati per provincia e per classe di potenza.

*Tabella 2 – Libretti impianto registrati per provincia*

<b>PROVINCIA</b>	<b>LIBRETTI IMPIANTO</b>
Rimini	137.852
Forlì-Cesena	142.499
Ravenna	160.385
Bologna	335.722
Ferrara	122.802
Modena	212.091
Reggio Emilia	132.593
Parma	133.629
Piacenza	94.967
<b>TOTALE</b>	<b>1.472.540</b>

In tabella 3 sono riportati invece i dati dei libretti di impianto registrati per provincia e per tipologia (impianti centralizzati – impianti autonomi).

**Si evidenzia come il 64% sia rappresentato da impianti autonomi.**

Tabella 3 – Libretti impianto registrati per provincia e tipologia

PROVINCIA	IMPIANTI CENTRALIZZATI	IMPIANTI AUTONOMI	TOTALE COMPLESSIVO
Rimini	58.743	79.109	137.852
Forlì-Cesena	32.666	109.833	142.499
Ravenna	39.865	120.520	160.385
Bologna	161.205	174.517	335.722
Ferrara	35.141	87.661	122.802
Modena	79.311	132.780	212.091
Reggio Emilia	48.163	84.430	132.593
Parma	43.952	89.677	133.629
Piacenza	31.041	63.926	94.967
<b>TOTALE</b>	<b>530.087</b>	<b>942.453</b>	<b>1.472.540</b>
	<b>36 %</b>	<b>64 %</b>	<b>100%</b>

Si riporta di seguito, invece, una classificazione dei generatori censiti nei libretti di impianto e con riferimento al combustibile utilizzato. Si specifica che all'interno di uno stesso libretto possono essere censiti più generatori in quanto facenti parte dello stesso impianto. In tabella 4 è riportato il numero dei generatori classificati in base alla tipologia e al combustibile di alimentazione. Il dato riguarda l'intero territorio regionale.

**Si evidenzia come il 94,17% dei generatori a fiamma (caldaie) sia alimentato a gas naturale.**

Tabella 4 – Numero generatori in base a tipologia e combustibile

TIPOLOGIA GENERATORE	COMBUSTIBILE/ALIMENTAZIONE	NUMERO GENERATORI	%
GRUPPI TERMICI	GAS NATURALE	1.455.086	94,17
	GASOLIO	2.879	0,19
	GPL	48.420	3,13
	PELLET	9.210	0,60
	OLIO COMBUSTIBILE	51	0,00
	LEGNA	3.228	0,21
	CIPPATO	42	0,00
	BRICHETTE	4	0,00
	BIOGAS	6	0,00
	BIODIESEL	3	0,00
	ARIA PROPANATA	10	0,00
	ALTRO	26.241	1,70
<b>TOTALE GRUPPI TERMICI (GENERATORI A FIAMMA PER RISCALDAMENTO)</b>		<b>1.545.180</b>	100,00
GRUPPI FRIGO	ENERGIA ELETTRICA	61.583	
SOTTOSTAZIONI	TELERISCALDAMENTO	2.982	
COGENERATORI	COGENERAZIONE	461	
<b>TOTALE GENERATORI</b>		<b>1.610.206</b>	

Dopo avere analizzato i dati relativi ai libretti di impianto censiti, si riportano in tabella 5 i dati dei rapporti di controllo registrati per provincia e che contengono delle difformità che indicano la

presenza di situazioni di grave pericolo (prescrizioni). Si specifica che attualmente sul sistema CRITER sono censiti **1.812.461** rapporti di controllo.

**Si evidenzia come solo lo 0,3% dei rapporti di controllo tecnico riporta prescrizioni, ovvero segnalazioni di non conformità gravi costituenti un pericolo per i responsabili di impianto.**

*Tabella 5 – Rapporti di controllo registrati contenenti prescrizioni*

<b>PROVINCIA</b>	<b>RAPPORTI DI CONTROLLO REGISTRATI TOTALI</b>	<b>NUMERO RAPPORTI DI CONTROLLO CON PRESCRIZIONI</b>	<b>%</b>
Rimini	192.846	408	0,2
Forlì-Cesena	168.971	343	0,2
Ravenna	219.893	293	0,1
Bologna	431.634	817	0,2
Ferrara	110.375	157	0,1
Modena	244.942	759	0,3
Reggio Emilia	163.734	489	0,3
Parma	149.513	1.099	0,7
Piacenza	130.553	828	0,6
<b>TOTALE</b>	<b>1.812.461</b>	<b>5.193</b>	<b>0,3</b>

## 2. Attività di controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici (accertamenti)

A partire dalla data di entrata in vigore delle disposizioni del regolamento, l'Organismo di Accreditamento ed Ispezione effettua gli accertamenti volti alla verifica dell'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva rientranti nell'ambito di applicazione del R.R 1/2017 e s.m.

L'attività di accertamento consiste nell'esame e valutazione dei dati riportati sul libretto di impianto e sui rapporti di controllo dell'efficienza energetica registrati nell'ambito del catasto regionale CRITER, al fine di accertare, in via esclusivamente documentale, che gli impianti rispettino le prescrizioni e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente e dal presente regolamento.

Nella fase di accertamento dei rapporti di controllo qualora si rilevi la segnalazione di carenze che possono determinare condizioni di grave pericolo l'Organismo di Accreditamento ed Ispezione attiva la seguente procedura:

1. segnala tempestivamente l'anomalia al Comune competente per territorio per l'assunzione dei necessari provvedimenti e qualora l'impianto sia alimentato a gas di rete, sarà inoltre informata con le medesime modalità l'azienda distributrice per i provvedimenti previsti ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del decreto legislativo n.164 del 2000.
2. viene inviato al Responsabile di impianto, mediante raccomandata, la comunicazione riportante il verbale di accertamento.

Si riportano di seguito alcuni dati con riferimento alle procedure sopra descritte, dalla data di attivazione del catasto impianti termici, ovvero **dal 01/06/2017 al 15/10/2020**.

*Tabella 6 – Numero accertamenti effettuati che riguardano un blocco dell'impianto*

VOCE	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
NUMERO NOTIFICA CON RICHIESTA DISATTIVAZIONE IMPIANTO	76	483	1.021	742	593	2.915

A seguito dell'attività di accertamento documentale sono state attivate **2.915** procedure di disattivazione dell'impianto.

Di seguito invece si riporta una tabella che mette a confronto il numero di procedure di disattivazione attivate e il numero di rapporti di controllo registrati

**Si evidenzia come solo lo 0,3% (3 ogni mille) Rapporti Tecnici di Controllo registrati dai manutentori riportano una segnalazione di non conformità grave, percentuale che si riduce**

allo 0,2% (2 ogni mille) dopo accertamento della congruità della segnalazione e relativo declassamento.

Tabella 7 – Accertamenti effettuati in relazione agli RCTEE registrati

VOCE	DATO	%
TOTALE RCTEE	<b>1.812.461</b>	<b>100</b>
RCT CON SEGNALAZIONI GRAVI	<b>5.193</b>	<b>0,3</b>
ACCERTAMENTO: NOTIFICA CON RICHIESTA DISATTIVAZIONE IMPIANTO	<b>2.915</b>	<b>0,2</b>

Si riporta di seguito l'elenco delle difformità maggiormente riscontrate e riportate sui rapporti di controllo che hanno portato ad attivare una procedura di blocco dell'impianto.

Tabella 8 – Difformità riscontrate maggiormente durante l'attività di accertamento

DIFFORMITA'	%
Depressione canale fumo non sufficiente	29,3
Assenza aperture ventilazione	19,2
Co-presenza di apparecchi	14,0
Locale non idoneo 2 (autorimessa)	11,5
Problematiche canale da fumo	6,5
Perdita combustibile/Anomalie impianto gas	3,6
Locale non idoneo 1 (Apparecchio tipo B in bagno, monolocale, camera letto)	3,5
Assenza dispositivi di sicurezza	2,7
Aperture di ventilazione ostruite	2,2
Presenza riflusso prodotti della combustione	2,2
Funzionamento apparecchio no costruttore	1,4
Concentrazione CO corretto > 1000 ppm	1,4
Degrado strutturale apparecchio	0,8
Locale non idoneo 3 (Assenza requisiti sicurezza centrale termica)	0,6
Apparecchio gas ubicato in zona non consentita da CEI 64-8	0,6
Apparecchio alimentato a GPL sotto piano campagna	0,4
Apparecchio gas ubicato sopra piano cottura	0,2